



Rassegna stampa 22 – 28 settembre 2015

**Mercafir:** Stadio alla Mercafir, Palazzo Vecchio riapre il bando dei terreni per trovare una nuova collocazione al Mercato. Per le prossime tre settimane i privati sono invitati a farsi avanti. Tra questi, anche Unipol, proprietaria dell'area di Castello, che per gli operatori della Mercafir sarebbe, data la vicinanza, la soluzione ottimale. “Se Unipol vuole – dice Nardella - può dare un segnale a tutta la città di Firenze, se non vuole mi auguro che saranno altri soggetti a farlo nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti”. Un messaggio assai diverso rispetto a quello che poche ore prima, sabato scorso, Nardella aveva lanciato al colosso assicurativo dalle pagine di Repubblica. In una lunga intervista, ha detto il sindaco: “Non è certo piacevole la quantità rilevante di ricorsi che Unipol ha fatto anche contro il Regolamento urbanistico. Sono tutti segnali negativi, contro la città e contro di noi. Se vogliono alzare il prezzo? Non lo so, ma la città non si compra”. Nel primo bando, aperto dal Comune a maggio, aveva spiccato l'assenza di Unipol.

**Dehors:** I dehors di bar e ristoranti di piazza Duomo e piazza San Giovanni dovranno essere smontati entro il 15 novembre, quando scadranno i permessi triennali per l'occupazione del suolo pubblico concessi da Palazzo Vecchio. Lo prevede il protocollo firmato dal Comune e dalla Soprintenza. Per il sindaco Dario Nardella sarà una vera “rivoluzione culturale”. Spariranno pedane, ringhiere, ombrelloni, coperture di plastica, ventilatori e illuminazioni al neon. Il modello da seguire, dice l'amministrazione, sarà Parigi. Al posto dei dehors, potranno esserci solo sedie e tavolini - dello stesso modello per tutti e tredici i locali - che la sera dovranno essere riposti nei locali. Proteste dai commercianti, che chiedono un anno di proroga ma che in ogni caso, con il coordinamento di un architetto, hanno intanto presentato di propria iniziativa e a proprie spese un “piano unitario” per la riqualificazione dell'area. Cambiamenti anche in piazza della Signoria, sul lato Loggia dei Lanzi: qui le pedane saranno abbassate di 30 cm.

**Mc Donald's:** Palazzo Vecchio dice no all'apertura di un Mc Donald's in piazza Duomo, al posto di Universo Sport. “Contrario al regolamento per la somministrazione che vieta l'apertura di nuovi fast food e self service nell'area Unesco”, dice l'assessore allo sviluppo economico Giovanni Bettarini.

**Apple:** Il Consiglio comunale ha approvato la deroga al Regolamento edilizio per consentire alla Apple (inaugurata sabato) di collocare l'insegna con la mela sotto i portici di piazza della Repubblica. Non mancano però le polemiche. 22 i sì nel Pd, 8 no tra sinistra, Scaletti e grillini, non vota Forza Italia. “Non siamo contro Apple, ma le regole devono essere uguali per tutti”, dice Grassi di Sel. “A Barcellona, Berlino e Madrid non gli hanno permesso cose simili”, dice Torselli di Fdi. “C'è l'ok della Soprintendenza”, risponde l'assessore all'Urbanistica Lorenzo Perra.



**Peretola:** Entro la fine dell'anno la Regione finirà l'istruttoria sulle integrazioni alla valutazione di impatto ambientale per la nuova pista del Vespucci fatto da Adf. Lo ha annunciato il presidente della Regione Enrico Rossi in Consiglio regionale. Rossi ha poi ribadito che la "pista sarà di 2mila metri, contro i 2400 indicati da Enac".

**Intervista Nardella:** Di seguito alcuni passaggi dell'intervista a Nardella pubblicata su Repubblica sabato 26 settembre

- **Una città per i fiorentini:** "Questa non è una città per soli turisti - dice il sindaco - Il fenomeno dei piccoli appartamenti affittati ai turisti esiste. Si accompagna però al risveglio d'interesse dei grandi investitori su Firenze. E tutte le politiche sono mirate alla tutela della residenza in centro: anche il bike-sharing sarà per i fiorentini, mentre a fronte dell'abolizione della Tasi, aumenterà l'Imu per seconde e terze case sfitte in centro. I grandi investitori sono benvenuti, anche Unipol lo è. Ma la città non si compra".
- **Ruc:** "Il Regolamento urbanistico che abbiamo approvato è il primo della storia di Firenze che mette al centro la sostenibilità. È la nostra prima risposta al rischio della speculazione. [...] L'investimento sul Palazzo del sonno di viale Lavagnini unisce qualità e offerta turistica diretta ad un target studentesco. È un esempio della città che vogliamo: Firenze città universitaria, Firenze città globale. [...] È l'obiettivo del Ruc: la Tonji University è il primo caso in Italia di una grande università cinese che fa una grande operazione culturale e immobiliare".
- **Non a una Firenze Disneyland:** "Il Ruc rigetta la prospettiva di una Disneyland e favorisce il ritorno della residenza in centro grazie alla riconversione di volumi anche per la scienza, la cultura, lo studio. Il nostro è un modello Londra: si scommette sugli uffici e su un alto livello di residenza".
- **Sulla tramvia sotto al centro:** "Il progetto di fattibilità è stato finanziato dallo Sblocca-Italia. Non dico nulla sulla soluzione tecnica non ho una contrarietà ad andare sotto e dobbiamo sapere quali sono i tempi, le risorse, i disagi per la città".